

L'infettivologo Bassetti chiede una revisione delle regole anti Covid

“Tre su quattro fanno il tampone senza dirlo è meglio eliminare del tutto la quarantena”

IL CASO

«Il bollettino dei casi, passato da quotidiano a settimanale, mi sembra una cosa intelligente, molte norme arrivate nel 2020-21 ora non servono più, visto che il Sars-Cov-2 ormai è molto diverso da quello iniziale», così Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive del San Martino. Dall'altra parte, però, la Fondazione Gimbe, che ogni settimana rende noti i dati del suo monitoraggio indipendente, ha scritto una lettera al ministro della Salute Schillaci per chiedere il ripristino immediato dei dati che «devono essere disponibili non solo alle autorità compe-



Nuova presa di posizione dell'infettivologo Matteo Bassetti

tenti ma anche alla comunità scientifica e alla popolazione intera».

La Regione Liguria, comunque, prosegue nella pubblicazione quotidiana sul suo sito ufficiale. Diminuiscono i positivi e si riducono i ricoveri, passati ieri dai 241 della giornata precedente a 232, anche se i casi gravi in terapia intensiva salgono da 3 a 4. I nuovi contagiati sono 597, il 12,57% dei 4.747 test effettuati. I positivi totali scendono a 10.808, 128 in meno grazie a 725 guariti. I nuovi casi sono 74 in Asl 1, 98 in Asl 2, 278 in Asl 3, 58 in Asl 4, 89 in Asl 5. I positivi in isolamento domiciliare sono 6.520, 210 in meno. E sulla quarantena interviene ancora Bassetti: «Oggi la situazione è paradossale: tre quarti delle

persone fanno il tampone Covid da sole e non lo dichiarano, magari proprio per paura di essere sottoposti a quarantena. In questo modo si creano positivi di serie A e di serie B. Dobbiamo far sì che questo non si verifichi più. Si può passare a una riduzione della quarantena a tre giorni, per poi toglierla a fine inverno, ma io la eliminerò subito, come hanno fatto Francia, Spagna e Inghilterra. Chi è positivo asintomatico, invece, potrebbe uscire con la mascherina. Per il resto, quando si sta male si sta a casa e dopo due giorni senza sintomi si torna alla vita normale. Dobbiamo uniformare tutto, a fronte di un virus che ormai è diventato come tanti altri virus respiratori. Chi ha l'influenza non sta in isolamento obbligatorio».

La campagna vaccinale ieri ha registrato 1.728 somministrazioni. Secondo i dati della Fondazione Gimbe, i non vaccinati in Liguria sono l'11,6% della popolazione sopra i 5 anni, il 13,5% della popolazione non ha ricevuto la terza dose, il tasso di copertura della quarta dose è del 25,5%. A.L.E. P.I.E. —